Anno XXVII — Martedì 5 Dicembre 1893 — Conto corrente con la posta — N. 288

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

# SULLE CONDIZIONI DELLE ACQUE POTABILI
## NEI COMUNI CIRCOSTANTI ALLA CITTÀ DI UDINE

### Relazione all'illustrissimo signor Prefetto della Provincia di Udine

Nell'accettare il mandato affidatole dall'onorevole Consiglio provinciale sanitario nella seduta del 26 settembre 1893, la sottoscritta Commissione si propose n n tanto di promuovere analisi chimiche o bacteriologiche delle acque potabili da studiarsi, quanto quello più semplice, ma non meno importante, di rilevare cioè le condizioni di dette acque. Con altre parole, essa si proponeva di rilevare, insieme ai caratteri fisici più grossolani e appariscenti delle stesse, quali erano le probabilità di più o men facili inquinamenti, ciò che se ben guardiamo, dal lato igienico è appunto quello che maggiormente interessa.

Difatti, anche acque chimicamente e bacteriologicamente purissime pel momento possono in date condizioni di tempo e di circostanze diventare micidiali alla salute dell'uomo e degli animali domestici, fonte di gran parte delle nostre ricchezze. Lo provano quotidianamente le acque di certi pozzi o di canali scoperti nonchè quelle pur anco di sorgenti o condutture male protette, che, innocue alle volte per anni interi, diventano da un momento all'altro veicoli del tifo, del colera, della difterite, della dissenteria epidemica, dell'elmintiasi, del carbonchio, ecc. per poi tornare magari nuovamente innocue per un lungo lasso di tempo.

Le acque correnti e telluriche della pianura friulana da noi percorsa inizialmente sono ottime dal lato chimico, come lo provano le molte analisi già esistenti in Prefettura. Dal lato bacteriologico, a dire il vero, mancano i dati; ma, per induzione, in grazia dell'analogia, è facile poter ammettere che desse sono pure inizialmente nella parte più alta dell'altipiano friulano, dove trovansi a una profondità di trenta a sessanta metri circa dalla superficie del suolo. Un così grosso strato di terreno funge da potente filtro anche pei microbi patogeni, che (come la scienza lo dimostrò) non passano di solito i 10-12 metri di spessore, ammenochè non sienvi dei veri canali sotterranei, che li trasportano oltre meccanicamente con facilità, ciò che è una eccezione estremamente rara, benchè non sempre mancante nel caso nostro.

Invece più incerta è la cosa là dove le acque potabili del sottosuolo trovansi a pochi metri dalla superficie, come appunto nella parte bassa da noi percorsa verso Palmanova, Trivignano, Mortegliano ecc. nonchè eccezionalmente in certi punti della parte alta più vicini ai colli.

Ancora più incerta poi è là dove si tratta di acque potabili scorrenti alla superficie del suolo, esposte alle lavature (per opera delle pioggie) dei campi concimati, esposte agli scoli dei cortili e delle strade, esposte ai prodotti delle lavature delle biancherie e degli oggetti domestici d'ogni genere, che furono a contatto più o meno diretto con malati di varia natura.

Sono questi i fatti che nel caso nostro era facile prevedere. Ma la Commissione nelle sue escursioni, trovò che le condizioni di raccolta, di protezione, di manutenzione dei manufatti, ecc. nei vari centri abitati erano tali da far nascere grave il dubbio, anche là dove le condizioni iniziali erano ottime.

Egli è per questo che la Commissione, innanzi alla grandiosa idea del Comune di Udine, di fornire, cioè, di acqua potabile pura e ben condizionata, oltre le sue frazioni, anche i vari Comuni ad esso circostanti, sentì il dovere di segnalare al pubblico dei paesi interessati il pericolo che incessantemente, nelle attuali condizioni, gli sovrasta. L'idea è certo delle più geniali, e, pei vantaggi che da essa ci possiamo indubbiamente ripromettere, merita di essere presa in seria considerazione. La responsabilità che pesa in questo momento sulla coscienza dei pubblici Amministratori, nei Comuni interessati è grande, e non è certo compatibile che una simile questione possa essere da loro trattata con leggerezza.

La Commissione ha voluto espressamente astenersi dall'entrare nel campo economico di tale questione, e ciò non tanto perchè non lo creda suo compito, quanto perchè davanti all'importanza igienica lo ritiene di molto inferiore. Essa crede che in tale momento, per uno scopo così santo, diretto a salvaguardare ora e per sempre tante vittime, qualunque sacrificio pecuniario sarà per ottenere il plauso dei presenti e la gratitudine dei futuri; essa crede che quando si tratta della salute di se stessi e dei propri figli, sia permesso eziandio incontrare degli impegni pecuniari da saldarsi nel corso degli anni che verranno; essa crede, per le dette ragioni, che la questione economica sia del tutto secondaria e per nulla temibile.

L'art. 44 della vigente legge sanitaria contempla il caso di quei Comuni, che trovandosi, per rispetto alle acque potabili, in condizioni cattive, possono essere *dalle Superiori Autorità obbligati a provvedersene*. Nel caso nostro, come si dirà meglio nel corso della presente relazione, quasi tutti i Comuni da noi presi in esame si può dire che si trovino appunto, o per una ragione o per l'altra, in tali tristi condizioni. La Commissione per altro non crede che da parte delle Superiori Autorità vi debba essere bisogno di far valere la forza delle leggi. La popolazione friulana ha senno più che sufficiente per comprendere la ragionevolezza di certe idee altamente utili e umanitarie, che hanno per di più il pregio di essere sorte in seno ai propri figli, ed è perciò che la Commissione si lusinga di veder trionfare il grandioso progetto, in seguito al semplice invito da parte delle Superiori Autorità. La presente relazione divulgata col mezzo della stampa e distribuita qualche tempo prima fra i Consiglieri dei Comuni interessati, perchè possano a loro bell'agio studiarla e ponderarla, servirà, essa crede, più di qualunque mezzo coercitivo, a persuadere le maggioranze dei Consigli a votare per la grande innovazione igienica degna dell'epoca romana.

Nella tabella manoscritta annessa alla presente relazione, sono esposte le condizioni delle acque potabili nei vari centri abitati appartenenti a ciascuno dei sedici Comuni circostanti a Udine, che potrebbero, in tutto o in parte, approfittare dell'idea messa innanzi dalla città capoluogo. Ed ora ecco quali sono le condizioni delle acque potabili presentemente usate in tali centri abitati.

Alcuni fanno uso per bere, esclusivamente o quasi, di acque correnti inquinabili, alle quali ricorrono durante tutto l'anno o per gran parte di esso. Abbiamo fra questi: Cerneglons, Ziracco, Orzano, Cortello, e fino all'altro ieri anche Remanzacco e Buttrio. Questi centri abitati meritano primi la nostra attenzione e sentono grande il bisogno di acqua potabile pura e protetta da inquinamenti.

Altri centri risolsero discretamente la questione, mediante tubi metallici impermeabili infissi nel suolo fino alla profondità di circa 20 metri (Bicinicco di sopra, Feletto, ecc.) Questo metodo, relativamente abbastanza buono, sarebbe applicabile anche alle altre frazioni del Comune di Bicinicco, in grazia della speciale loro posizione topografica, ed è per ciò che un tal Comune, che continua nell'opera bene incominciata, può dirsi ora in via di soluzione del problema, e può per conseguenza esser lasciato da parte nella questione che ci occupa.

In altri centri ancora, come a Gonars a Ontagnano a Fauglis, si adottarono in questi ultimi anni delle pompe meno profonde, cioè di 8-12 metri circa, perchè a quella profondità in una tal zona si riscontra l'acqua della falda sotterranea. E' una risoluzione del problema che lascia meno tranquilli che non sia in quel di Bicinicco, ma là peraltro è sperabile possa riuscire con poca spesa l'istituzione di pozzi artesiani, i quali, anche se non daranno acque zampillanti, le porteranno però così vicine alla superficie del suolo da renderne poi facile l'estrazione coll'aiuto delle comuni pompe a mano. Anche il Comune di Gonars per conseguenza, colle sue due frazioni di Ontagnano e Fauglis può considerarsi nel caso di sciogliere con facilità in modo più economico il problema della buona acqua potabile, e può quindi escludersi esso pure dalla nostra questione.

Ma è da credersi che non sia più così per tutti gli altri centri abitati da noi presi in esame. Dappertutto in essi si ricorre per acqua potabile ai pozzi. La costruzione di tali pozzi, che per i più rimonta a vari secoli addietro è oltre ogni dire diffettosa, e il difetto principale, che non manca in nessuno dei tanti visitati dalla Commissione, è quello della permeabilità delle pareti per tutto il loro decorso, così che dai tratti superiori filtrano le acque piovane cadute sui terreni vicini e ricche di immondizie d'ogni sorta tolte ai terreni stessi, e nel maggiore numero dei casi filtrano anche le acque degli stagni, quelle correnti dei rojelli vicini derivati dal Ledra o dalle varie roggie e che hanno servito poco prima per la lavatura di ogni genere di cose immonde. Detti pozzi sono per lo più aperti alla bocca e l'acqua nei medesimi si attinge in massima con secchie e corde private, causa di frequenti inquinamenti per ragioni che facilmente si comprendono. In certi luoghi, aderendo agli inviti della Prefettura, le secchie mobili furono sostituite con quelle fisse e i pozzi furono muniti di coperchio, ciò che realmente portò un vantaggio. Non mancano per altro i lagni anche in questo caso, sia per la maggior fatica e maggior perdita di tempo richieste per attinger l'acqua, sia per i continui guasti alle secchie e alle corde, ciò che rappresenta pei Municipi noje e spese frequenti.

Le cattive condizioni di tali acque si resero facilmente manifeste alla commissione anche colla semplice ispezione grossolana fatta sul sito e diretta a rilevare solo i più comuni caratteri fisici, quali la limpidezza, il colore, l'odore ecc., meno solo il sapore, perocchè i membri della sottoscritta Commissione si sono ben guardati dal bere di tali acque, più d'una delle quali avea già dato origine non molto tempo prima a casi di tifo addominale.

Molte di tali acque erano addirittura torbide, per cui basta un tal fatto a farle entrare nel novero delle sospette. Quasi tutte le altre, anche essendo sufficientemente limpide, osservate attentamente per trasparenza contro la luce giorno, o contro quella di un cerino acceso se di sera, presentavano manifesti corpuscoli natanti, spesso anche in gran copia, che devono ascriversi a detriti per lo più organici penetrati nei pozzi col mezzo dei secchi, delle corde, e delle infiltrazioni provenienti, attraverso le pareti superiori del terreno circostante più o meno inquinato in vari sensi. Queste ultime condizioni si rivelarono assai meno accentuate nei pochi pozzi muniti di pompa per estrazione dell'acqua, ma anche in questi non mancarono affatto, certo perchè dipendenti in tal caso dalle infiltrazioni delle acque telluriche impure nei tratti superiori permeabili della muratura.

Tutti i pozzi del largo tratto di pianura friulana percorso dalla Commissione possono essere divisi in due gruppi: Nel primo per la eccessiva loro profondità, che va dai 30 fino talvolta ai 60 metri, l'estrazione dell'acqua potabile riesce faticosa, richiede molto tempo e si ha con ciò una quantità d'acqua così e igua da doversi considerare assolutamente come *scarsa*. Quale conseguenza di questi fatti si ha che spesso, per non aver pronta la secchia o la corda, per la fretta, per l'ignoranza o altro, si ricorre per bere, piuttosto che ai pozzi, agli immondi roielli o roggie attraversanti i vari centri abitati!

Nel secondo caso invece i pozzi, la cui profondità è spesso di molto inferiore ai 30 metri, sono assai numerosi e danno con facilità acque in abbondacza. Sono acque per altro che, ancora più agevolmente delle prime, si presentano o torbide, o ricche di corpuscoli natanti, o comunque inquinate o inquinabili colle infiltrazioni derivate dal terreno circostante, dai roielli, da letamai, dalle latrine o dalle stalle ecc.

Si potrebbero, press'a poco, ascrivere ai paesi che si trovano nelle condizioni dei pozzi del primo gruppo le frazioni di: Salt, Povoletto, Grions, Remanzacco (il pozzo nuovo), Pradamano, Lovaria, Camino, Caminetto, Percotto, Pavia, Lauzacco, Cortello, Risano, Passons, Pasian di Prato, Colloredo di Prato, Bressa, Campoformido, Basaldella, Zugliano, Terenzano Cargnacco (pozzo privato), Pozzuolo, Carpenedo, Sclaunicco, ecc.

Al secondo gruppo invece si dovrebbero ascrivere press'a poco: Orzano, Visinale di Buttrio, Buttrio (pozzo nuovo), Manzano, Manzinello, Persereano, Trivignano, Merlana, Mellarolo, Clauiano, Jalmicco, Sottoselva, Palmanova, Meretto, S. Maria la Longa, Tissano, S. Stefano, Ronchiettis, Mortegliano, Lavariano, Chiasiells, Chiasottis, Sammardenchia, Lestizza, S. Maria di Sclaunicco, ecc.

La Commissione s'è occupata dei centri abitati compresi nella presente relazione; ma per ragioni topografiche per analogia e per l'esame di atti precedenti che esistono in Prefettura non esclude che condizioni analoghe a quelle da essa riscontrate abbiano a presentare vari altri Comuni non esaminati e che forse potrebbero essi pure approfittare dei vantaggi offerti dalla città di Udine nel suo grandioso progetto. Accenniamo fra questi Comuni quello di Pasian Schiavonesco, quello di Premariacco e forse qualche altra fra le frazioni non percorse dalla Commissione appartenenti ai Comuni di Lestizza, di Povoletto, di Manzano, ecc.

Da quanto è sopra esposto risultano abbastanza chiaramente le cattive condizioni delle acque potabili usate attualmente nei Comuni circostanti alla città di Udine. La Commissione non credeva certo di trovare nelle sue escursioni un cumolo di fatti così sconfortanti, fatti che essa espone freddamente, coscienziosamente, senza punto esagerare, alle considerazioni degli interessati. Ed essa si dirà ben lieta se il suo lavoro d'oggi, ispirato ai più elevati concetti igienici ed umanitari, troverà domani una eco sincera nell'animo degli amministratori della cosa pubblica pei Comuni circostanti alla città di Udine, Comuni che si trovano nella fortunata combinazione di poter approfittare della grandiosa idea del novello acquedotto, opera per la quale sarà giustificato qualsiasi sacrificio. Essa poi si crede maggiormente in dovere di insistere sulla questione, considerando che il momento non potrebbe essere più solenne. La zona presa in esame dalla Commissione, meno le eccezioni già fatte in addietro, non si presta per l'impianto di pozzi artesiani, e se si lascia quindi sfuggire la presente occasione di un grande acquedotto consorziale, non arriverà mai più in in seguito a sciogliersi dalle tristi condizioni in cui si trova rispetto alle acque potabili. E' questa quindi una nuova e validissima ragione per esigere da coloro che saranno chiamati a decidere in proposito una riflessione calma e spassionata.

Udine, 20 novembre 1893.

*La Commissione*

Comm. prof. dott. Giulio Andrea Pirona
Cav. Dott Fabio Celotti
Cav. Prof. Giovanni Nallino
Cav. Prof. Giovanni Clodig
Cav. Dott. Fortunato Fratini *Relatore*

### Un soldato che fugge
#### con la cassa della brigata

A Piacenza l'altra notte, nel quartiere della Neve, Sulmonita Pietro, torinese, soldato della brigata 29° d'artiglieria, distaccata in quella città, dopo forzata la cassa in sua custodia, saltava dalla finestra asportando milleduecento lire. Lasciò scritto: «I ladri sono venuti ed hanno portato via i denari ed anche me». Egli è irreperibile.

## LA CRISI MINISTERIALE

è pressocchè definitivamente sciolta.

Non è ancora dato l'annunzio ufficiale, ma si può ritenere assicurato il seguente ministero:

Zanardelli, presidenza e interno
Baratieri, esteri
San Marzano, guerra
Racchia, marina
Inghilleri, giustizia
Gallo, istruzione
Di Blasio, poste e telegrafi
Fortis, lavori pubblici
Vacchelli, tesoro
Cocco-Ortù, agricoltura.

Alle finanze era destinato Boselli, ma avendo rifiutato, *l'interim* venne assunto dall'on. Vacchelli.

Ciuffelli ha già assunto l'ufficio di capo gabinetto della presidenza.

San Marzano, nuovo ministro della guerra, sarà nominato senatore.

Per i sottosegretari sono certi Afan de Rivera alla guerra, Picardi agli interni, Squitti all'istruzione, Ronchetti alla giustizia, Dineo all'agricoltura. E' probabile *Solimbergo* agli esteri.

L'on. Crispi è designato alla presidenza della Camera.

Pare che la Camera sarà convocata giovedì o sabato, e poi sarà di nuovo prorogata fino a gennaio.

## IL PROBABILE PROGRAMMA
### del Ministero Zanardelli

Il *Diritto* pubblica uno scritto di persona che dice bene informata, nel quale è tracciato, nelle sue linee generali, il programma del futuro Ministero.

Diamo la parte che riguarda la politica finanziaria ed economica:

«L'uomo che ora assumerà il governo si trova davanti ad uno stato di cose, del quale neppure le più fervide illusioni possono celare i foschi colori.

Noi, e lo possiamo ripetere con orgoglio, abbiamo voluto metterci sul piede d'una grande Nazione e abbiamo voluto l'esercito potente, la forte marina guerresca. Non dobbiamo rinunciarvi, perchè ce lo impone la situazione europea Quindi da quel lato, tranne che da poche riforme amministrative, ben poco vantaggio potrà ritrarne il bilancio.

V'è d'altro lato un popolo di diseredati dalla fortuna, che dalla patria, che essi servono di persona e di danaro, reclamano il diritto di lavorare, che vogliono vivere. E queste loro esigenze formano il problema più grande, e che ragioni d'umanità e di saggia arte di governo rendono ogni dì più incalzante. Or dunque il dislivello economico e lo squilibrio finanziario sono i gravi punti della questione del oggi.

Esaminati capo per capo gli articoli del bilancio, sarebbe illusione fuor di luogo sperare che, colle sole economie, coll'unico mezzo delle semplificazioni amministrative, si possa raggiungere il fine che oggi il governo si deve proporre. Le economie aiutano molto, potranno essere la base delle future riforme, ma non sono la panacea. Eppure chi ignora omai che l'attuazione di tutto ciò che si riferisce all'ordinamento degli organici, all'abolizione di ruote inutili dell'amministrazione deve lottare contro difficoltà insormontabili, contro una mancanza di abnegazione che pur troppo è nel sangue della nostra nazione?

Ma, ancorchè tutti questi impedimenti potessero superarsi, non ci sembra davvero che, rimaneggiando gli organi del potere esecutivo o procedendo arditamente al decentramento, si possa trovare la vera redenzione. E' duopo che ci persuadiamo che il bene della patria, a cui tanti diedero la vita, esige dagli italiani dei sacrifizi.

L'abilità e la scienza di Stato del nuovo presidente del Consiglio si manifesteranno quando egli avrà trovato il mezzo di stabilire i nuovi aggravii in maniera che le classi povere non ne risentano il peso e che per la loro natura e per la loro applicazione rivestano un carattere tutt'affatto transitorio, e siano accompagnati da riforme che portino giovamento alla massa della popolazione non abbiente.

Cosicchè il principio della progressività nell'imposta sarà attuato con una contemporanea abolizione dell'imposta sulle quote minime — su quanto cioè è necessario alla vita dell'uomo

Così lo Stato ... [illegible] ... senza aggravio pei poveri. E non solo

a ciò dovrà fermarsi il Ministero, poichè il tributo progressivo con aliquote troppo elevate viene seguito subito dal fenomeno della ripercussione, e in tutti i rapporti di scambio le classi minori ne ritrarrebbero lieve nocumento. Bisognerà quindi trovare una fonte di guadagni, non in quegli aggravi che compiscono gli oggetti di prima necessità, ma nei monopolli su articoli lussuosi o superflui, come quello degli alcools, che forse l'on. Zanardelli proporrà. Sarà un cespite di parecchi milioni per l'erario, con lieve rialzo di prezzi di vendita, che non pertuberà l'economia generale.

Un altro e più alto concetto che dovrebbe far parte della riforma organica dei tributi sarà l'attuazione del monopolio delle assicurazioni. Questo vige già in Baviera e porta ottimi frutti, ma in Italia, benchè se ne sia parlato, pochi studi ne furono fatti. Eppure tutti quelli utili che ora ritraggono le Compagnie che vanno a vantaggio di speculatori, per la più parte esteri, andrebbero a beneficio della finanza italiana e il vantaggio sarebbe incalcolabile. Di più s'aumenterebbe la schiera degli assicurati, specie sulla vita, che ora, per l'altezza del premio che lo Stato ribasserebbe e per la sfiducia che in genere si ha contro le imprese private non sono in gran numero

Assieme a queste riforme dovrebbe aggiungersi quella della coltivazione delle terre incolte, dando un termine ai proprietari per bonificarle, dopo il quale si applicherà la tariffa imposizionale delle terre coltivate.

Si afferma pure che si darà subito opera alla bonifica dell'Agro romano e della Sardegna, ed è superfluo dire come ciò riuscirebbe utile sotto tutti i rapporti. »

## DOLOROSA ÉCO DI LIMITO
### Due dita in uno stivale
### I funerali delle vittime

Milano, 4. Ieri alle 11 nella chiesetta di Limito addobbata a gramaglia per cura della Società Adriatica, si resero funebri onoranze alle vittime del disastro del 28 novembre.

Nonostante la giornata fredda e grigia accorse oltre un migliaio di persone.

Erano intervenuti i funzionari delle due Reti e rappresentanze del personale da moltissime stazioni.

Le salme del negoziante Ghezzi e del bambino slavo erano contenute in separate bare; quattro grandi casse contenevano gli avanzi di un'altra ventina di vittime.

Al corteo presero parte il clero dei paesi limitrofi, le Società operaie di Melzo e Cernusco con musica.

Tenevano i cordoni di tre carri i sindaci e funzionari delle ferrovie.

Al cimitero parlarono Menapace, capo del movimento a Verona, e due compaesani del Ghezzi. Indi tumularonsi le salme.

Un treno speciale condusse a Milano il personale partecipante ai funerali del guardafreni Pezzali fatti in Milano.

Al cimitero monumentale parlarono il capo conduttore Colombini e l'operaio Mantovani più vibratamente contro le malintese economie dei banchieri e degli sfruttatori.

Il ferito Bosio, setaiuolo bresciano, fu trasportato ieri a Brescia.

Verona, 4. Ieri coll'intervento del sindaco, del deputato Calderara e delle autorità ferroviarie si sono celebrati solennemente i funerali al povero Berto, rimasto vittima nello scontro di Limito.

Una moltitudine di popolo seguiva il feretro.

Al cimitero parlarono fra gli altri l'avv. Caperle, il sindaco, l'on. Calderara e l'avv. Benini presidente del Fascio ferroviario.

—

Scrivono da Limito, 3:

Ieri un sacerdote recatosi a Limito, salì sulla catasta formata dalle macchine e scoperse uno stivale strappato, la cui punta era stretta come in una morsa fra il tender e la locomotiva nel punto di contatto.

Dopo molti sforzi si riuscì a liberare quell'avanzo di calzatura il quale conteneva — orribile a dirsi! — le due dita, pollice e indice, strappate al disgraziato macchinista Valtorta coperte da un pezzo di calzetta insanguinato. Il sacerdote si impadronì di quei miseri avanzi per sottrarli alla curiosità dei presenti che se li facevano passare di mano in mano e li portava con sè unitamente ad ad altri ricordi.

Egli dopo un'ora circa salì in treno per ripartire quando un ispettore telegrafico si recò da lui accompagnato da due carabinieri a reclamarne la restituzione, al che il sacerdote subito condiscese.

### La signora Frandin

Scrive il *Secolo*:

La signora Elisa Frandin non istà affatto bene. All'eccitazione dei primi giorni subentrò una profonda prostrazione. Non può riposare: le visioni più spaventevoli la fanno sobbalzare nei brevi sonni. Non fu ancora sfasciata la ferita: e soffre in tutto il corpo per le contusioni.

Da tutte le parti, da Parigi, da Vienna, da Berlino, da Roma, da Firenze, le giungono telegrammi di amici e ammiratori, chiedenti sue notizie. Il direttore del teatro di Varsavia le spedì un dispaccio esprimente il dolore del pubblico di quella città per non averla potuta festeggiare come sperava.

Essa ci prega di ringraziare tutti i cortesi che le scrissero o telegrafarono e tutte le gentili signore che si interessarono di lei e di scusarla se non può fare questi ringraziamenti di persona.

## L'INFLUENZA IN PRUSSIA

Nella Slesia prussiana prende estensione l'*influenza*. Si dovettero chiudere le scuole di Ziegenhals e Brieg, poichè la maggior parte degli allievi si ammalarono d'influenza.

—

A proposito d'*influenza*, togliamo dall'autorevole *Perseveranza* del 4 corr. quanto segue:

*Ancora l' influenza*

Visto che l'Influenza comincia di nuovo ad infierire, crediamo utile per i nostri lettori stralciare dalla *Enciclopedia Medico-Chirurgica* dell'illustre prof. C. Conca alcuni dati sintomatici e alcune norme preventive e curative:

« Nell'ultima invasione di questo morbo (1888), vera e propria pandemia, moltissime furono le vittime, specialmente perchè si credeva fosse una malattia da niente, e quindi si trascuravano le norme igieniche ed ogni altro provvedimento opportuno. L'influenza invade tutti, ma stabilisce il quartier generale negli organismi in preda a fatti cronici del cuore o dell'apparato respiratorio, come pure negli individui con diatesi reumatica. È specialmente in tali soggetti che la malattia s'insedia, o per ucciderli, ovvero per malmenarli in tal guisa da renderli sofferenti per lunghe e penose convalescenze. Per lo più l'influenza infierisce nella stagione invernale, ed allora bisogna evitare il freddo e segnalatamente il freddo umido; essere ben coperto di lana e non trascurare i più piccoli fatti catarrali.

« Il primo segno del morbo consiste in un malessere con debolezza agli arti, fatti questi che sopravvengono di botto e costituiscono il periodo d'incubazione.

« In generale, non si bada a questa brusca e rapida invasione e si continua ad attendere alle proprie cose, finchè dopo un tempo più o meno variabile di giorni scoppia il morbo con tutte le sue forme. L'Influenza è di natura microbica, e resta solo se non si è isolato l'agente specifico. La malattia si distingue dalle altre forme d'infezioni per la rapidità fulminea con cui si diffonde. Non vi è immunità; tutti, siano sani, siano ammalati, deboli o forti, vecchi o giovani, uomini o donne, sono egualmente colpiti...

« Per lo più la malattia comincia con brividi ripetuti, a cui seguono le note caratteristiche dei catarri delle vie respiratorie; quindi congiuntivite, corizza, angina, laringite, bronchite, ecc.; dolor di testa intenso e molesto, tosse stizzosa frequente; dolori muscolari, grande sensibilità per le basse temperature... Si manifestano debolezza generale, insonnia, angoscia, abbattimento, dolori articolari. L'apparecchio gastro enterico non resta indifferente, potendosi avere vomiti e diarree ostinate e profuse. Regna assoluta inappetenza... La febbre rimette nelle ore della notte con profusi sudori... Risultati favorevoli si ebbero dal salicilato di sodio, magistero di bismuto, iodoformio e cloridrato di chinino. La catramina ha fatto buona prova. »

E a questo proposito della catramina, chiudiamo con relazione d'un fatto molto eloquente. Nella epidemia dell'influenza del 1888, quando si può dire, la metà di Milano era a letto per l'influenza e parecchi stabilimenti erano chiusi per mancanza d'operai, nel grandioso stabilimento chimico Bertelli, dove si spingevano le preparazioni a tutto vapore per secondare le richieste di pillolo di catramina che arrivavano dà tutta Europa, gli operai vi lavoravano per mesi giorno e notte, e solo il tre per cento d'essi si ammalò! Si deve dunque ritenere che quest'ottimo prodotto è un efficace preservativo e un buon curativo dell'Influennza. In ogni caso, però, il malato deve consultare il proprio medico.

## Una condanna incredibile
### Un grave imbroglio pel Governo

Siracusa, 2. Nel mese scorso i doganieri italiani sequestrarono in alto mare la goletta greca *Trinitapolis*, diretta al Pireo, carica di tabacco, nonostante avesse documenti di piena regola.

L'intiero equipaggio della goletta fu imprigionato.

Questo tribunale, malgrado testimonianze intieramente favorevoli agli imputati, condannò testè il capitano Gianulato, il padrone e i marinai alla confisca della nave e del tabacco, a 40000 lire di multa e a tre mesi di reclusione

Tale sentenza produsse immensa meraviglia.

Frattanto sono qui arrivate persone inviate dal governo greco, con prove e documenti attestanti l'assoluta innocenza degli infelici condannati.

Ed ecco che il governo italiano si va a trovare in un grosso imbroglio che può costargli ben caro.

## La verità sull'arresto del Monzilli a Londra

Si ha da Londra, 30 novembre:

Alcuni giornali italiani hanno servito ai loro lettori fantastiche informazioni sull'arresto del Monzilli, coimputato nel processo per i disordini bancarii in Italia. Non sussiste affatto che il Monzilli, giungendo in questa Metropoli, fosse pedinato da agenti della polizia italiana. Egli stette a Londra per parecchi giorni, senza che la sua presenza fosse scoperta.

La polizia inglese, la quale era stata nei consueti modi messa sull'avviso della probabile venuta del Monzilli in Inghilterra, ebbe tutto il merito di avere scoperto la presenza di lui nel viaggiatore spagnuolo Ippolito Murillo, alloggiato al *Grande Albergo di Charing Cross*. Uno dei capi ispettori, munito di un ritratto fotografico di data piuttosto antica del Monzilli, lo riconobbe in appostamento eseguito da lui personalmente.

Ciò avveniva nel mattino di venerdì, 24 novembre, e da quel momento, e finchè, nelle ore pomeridiane dello stesso giorno, potè essere emesso il mandato d'arresto provvisorio nelle forme legali, dal magistrato di Bow Street, la sorveglianza degli agenti della polizia inglese fu esercitata in modo da impedire che si perdessero le traccie del ricercato.

Pare che questi avesse in animo di ridursi almeno per qualche tempo ad abitare in un quartiere eccentrico di Londra, dove forse gli sarebbe riuscito di vivere ignorato; ma il pregiudizio di non voler andare ad abitarvi nel giorno di venerdì, considerato da molti italiani come giorno nefasto, lo fece cadere nell'agguato abilmente tesogli dalla polizia metropolitana, la quale, in quest'occasione, ha dimostrato di essere degna della fama per la quale vanno celebri i *detectives* inglese.

Condotto davanti il magistrato di Bow Street, il Monzilli protestò per l'arresto intimatogli, dicendo che egli era ricercato per reato politico e chiedendo gli fossero presentati gli atti dell'autorità giudiziaria italiana, senza dei quali l'arresto provvisorio non poteva essere eseguito.

Ma il magistrato non esitò a rispondergli che l'arresto provvisorio era perfettamente legale, e decretò il rinvio ad otto giorni.

Al momento del suo arresto, il Monzilti era quasi completamente sprovvisto di denaro.

# CRONACA PROVINCIALE

### DA RIGOLATO
### Fra contadini e carabinieri
### Un ubbriaco che morsica

Ci scrivono da Rigolato in data 3 dicembre:

Vi rendo conto di un fatto accaduto già da otto giorni, ma del quale appena ieri ho potuto sapere i particolari.

Domenica 26 novembre verso le 19 tre contadini della frazione di Ludaria per nome Giacinto Candido d'anni 22, Benedetto Candido d'anni 26 e Giuseppe D'Ongaro d'anni 38, si dirigevano, alquanto brilli, verso le loro abitazioni, venendo per la strada Comeglians-Rigolato.

Giunti nel punto, detto Val, s'incontrarono con i carabinieri di Comeglians, il brigadiere ed un soldato, che venivano da Comeglians a Rigolato.

Il contadino Giacinto Candido salutò militarmente i due carabinieri, che però non gli abbadarono, non avendo probabilmente nemmeno veduto l'atto del saluto, essendo già notte.

Il Candido, che era più ubbriaco dei suoi compagni, indirizzandosi allora al brigadiere, cominciò ad apostrofarlo dicendogli che avrebbe dovuto rispondere al saluto, che anch'egli era stato soldato e che conosceva i regolamenti, e tante altre cose.

Il brigadiere allora pregò i compagni del Candido di accompagnare questi a casa, e nel medesimo tempo s'informava delle sue generalità.

Avendo ciò sentito, il Giacinto Candido s'alterò ancora maggiormente e rifiutò di dare i richiesti connotati; alla seguita ingiunzione di venire a Rigolato s'oppose con male parole e menando pugni e calci contro i due carabinieri.

Il brigadiere venne anzi fortemente morsicato alla mano destra.

I due compagni del Candido vennero allora in suo ajuto e poterono anche liberarlo dopo viva collutazione con la forza; quindi tutti e tre si diedero a precipitosa fuga.

Nel lunedì successivo (27) però, furono arrestati e deferiti al Procuratore del Re di Tolmezzo.

*Fr.*

### Latteria Sociale di Socchieve

Relazione presentata dai Revisori dei Conti della Latteria Sociale di Socchieve, in seduta 30 novembre 1893:

*Onorevole Consiglio*

In seguito all'incarico affidatoci, quali revisori dei Conti della Latteria Sociale di Socchieve in seduta 11 giugno p. p., i sottoscritti presero in accurato esame i Libretti, e colla scorta degli stessi, i Registri riferentisi a l'azienda Sociale.

Dalle risultanze non trovarono di farvi qualsiasi osservazione, inquantochè la contabilità finale corrisponde in ogni sua parte.

Per l'incoraggiamento e per l'economia vitale della Società, sarebbe desiderabile che tutte le famiglie del Paese concorressero a portare il loro latte alla Latteria, imitando così anche certi Soci delle circostanti frazioni di Nonta e Viaso, sebbene per questi, nell'inverno specialmente, sia alquanto disagevole.

L'unione fa la forza, e con questi principî basati sull'esperienza, si potrebbe formare una potente Società.

Chi dice Società, dice altresì Legge, senza della quale non può veruna Società giammai sussistere

Merita poi un voto speciale di fiducia al Presidente ed ai due Direttori per la loro indefessa attitudine al Caseificio, e perchè seppero usare tutti i mezzi possibili di economia a beneficio della detta Società.

Tanto è la Relazione che i sottoscritti si onorano di rassegnare a quest'onorevole Consiglio in adempimento al loro mandato.

Socchieve 1 dicembre 1893.

I Revisori
VALENTINO PELIZZARI
TOSON FRANCESCO di G. BATTA

### Furto a Nimis

Il pregiudicato Giovanni Della Vedova, di Nimis, che si rese latitante, essendo ospitato presso Leonardo Tomada rubò a danno di questi oggetti di bardatura pel valore di L. 80.

### Rissa, ferimento e arresto

Il pregiudicato Matteo Ganzini e Francesco Cecchini, in Sedegliano, alterati dal vino vennero a rissa fra loro per questioni da poco, e si produssero reciprocamente con armi contudenti lesioni guaribili in giorni 12. Il Ganzini fu arrestato.

# CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20
Dicembre 5 Ore 8 Termometro 1.6
Minimo aperto notte —4.9 Barometro 750.
Stato atmosferico: vario
Vento: Est l. g. Pressione:
IERI: vario
Temperatura: Massima 36 Minima 1.
Media 0.41 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

5 dicembre 1893

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore Europa Centr. | 7.35 | Leva ore | 4 41 |
| Passa a meridiano | 11.58 | Tramonta | 14 28 |
| Tramonta | 16 19 | Età giorni | 27 — |

### L'on. Solimbergo

per quanto ci annunciano odierni telegrammi, si dice preconizzato *Sotto segretario di Stato* agli Esteri, solo fra i deputati veneti che prenderebbe parte nella formazione del nuovo Gabinetto.

Noi avremmo piacere che questo deputato del nostro Friuli, che per cinque legislature con tanto valore ed onestà di mezzi, prende viva parte ai lavori parlamentari, occupasse quel posto nel futuro Ministero.

L'on. Solimbergo ha una speciale competenza in tema di colonie: ha visitato parecchi possedimenti inglesi e ne ha studiato l'ordinamento: e si è dedicato, come tutti sanno, con interesse alla nostra questione africana.

Per ora esprimiamo soltanto degli auguri in attesa di far in breve delle congratulazioni.

### Società Alpina Friulana

Per venerdì prossimo 8 corrente è fissata un'escursione, partendo alle 6.10 per Moimacco col treno e da questo a piedi per Faedis, Attimis e Nimis a Tarcento. Si arriverà a Udine alle 17.6. Il programma dettagliato è visibile alla sede sociale.

### Riforma dello Statuto della Società Operaia Generale

L'Assemblea generale dei Soci per discutere la riforma dello statuto Sociale si terrà nella Sede della Società nelle sere di martedì 5 dicembre e successive alle ore 20.

*La Direzione*

### Esercizi di ginnastica

L'on. Martini, con apposita circolare ai provveditori agli studi, ha rammentato loro la proibizione assoluta nelle scuole maschili degli esercizi ginnastici agli anelli, alla sbarra, alle parallele ed al cavallo prima del 17° anno di età degli alunni, e la proibizione completa di tali attrezzi nelle scuole femminili.

### Incendio

Verso le 13.30 di ieri in via Bertaldia n. 12 nella soffitta abitata dalla ved. Domenica Boschi si sviluppò il fuoco nel letto, bruciando il pagliariccio, lenzuola e guanciali, con danno di circa L. 10. La causa si ritiene accidentale.

### Colpito da malore in osteria

Verso le 13 di ieri gli agenti di P. S. a mezzo di vettura pubblica accompagnarono all'Ospitale Civile certo Francescutti Angelo, d'anni 63, questuante, senza fissa dimora, perchè colpito da malore nell'osteria di Stefano Cocimaro in via Belloni.

### Natale! (La vigilia)

Abbiamo ricevuto dall'editore Carlo Schmidl di Trieste una illustrazione musicale per pianoforte, di *Salvatore Strino*, dal titolo *Natale* (La vigilia). Costa L 2.

Viene dato in dono alle signore associate alla « *Musica in famiglia* ».

E' questa una pubblicazione nuova dello Stabilimento Schmidl, che or ora si è incominciata a stampare

Essa comprenderà, Fantasie, Capricci, Notturni, Ballabili, Trascrizioni sopra motivi teatrali ecc.

L'associazione viene divisa in due categorie: *a)* Semplice: 24 pezzi all'anno (2 ogni 1° del mese) a L. 14; *b)* Doppia: 48 pezzi all'anno (2 ogni 15 giorni) a L. 24 ricevendo i fascicoli franchi di spese postali.

L'associazione è obbligatoria per un anno; gli abbonati fuori Trieste sono tenuti a pagare antecipatamente od almeno per mezza annata.

Gli abbonati che pagheranno l'abbonamento dell'intera annata antecipatamente riceveranno in dono:

Per la categoria *a)* 3 pezzi di musica.

Per la categoria *b)* Lo splendido Numero unico, *Falstaff*, pubblicato dalla ditta Fratelli Treves di Milano.

Chi procurerà 6 abbonati a pagamento antecipato, riceverà in dono: Giuseppe Verdi: *Falstaff*, Opera completa per pianoforte solo.

### Esposizioni riunite in Milano

Il Comitato dell'Esposizione Internazionale Operaia ha prorogato il termine utile alla presentazione delle domande di ammissione alla mostra stessa a tutto il 31 dicembre 1893.

### IN TRIBUNALE

*Udienza del giorno 4 dicembre*

Patat Giovanni fu Gio. Batta da Gemona, Cuberli Emilio fu Antonio di Lazzaco di Pagnacco, e Calligaro Luigi fu Francesco da Avilla di Buia, imputati di appropriazione indebita a danno di Falischia Giacomo venne dichiarato non luogo per non provata reità.

Zanuttini Maria di Antonio, Brun Giuliana di Gio. Batta, Fissafossi Amabile di Vincenzo, vennero condannate per furto; le due prime a 4 giorni, e la Fissafossi a 7 giorni di reclusione.

Menis Luigi fu Giacomo e Furlan Antonio fu Angelo imputati di falso giuramento; venne dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Bergamasco Maria fu Michele da Medeuzza; venne condannata per contrabbando tabacco a L. 71 di multa complessiva.

Puzzolo Giuseppe fu Gio. Batta, facchino da Cividale, venne condannato per contrabbando di zucchero a L. 27.73 di multa.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Caparrini Ida: De Paoli famiglia lire 2, Nardini dott. Francesco 1, Commessati Giacomo 5, Disnan Giovanni 1, Angeli Pietro ed Adelinda 2, D'Aronco Gio. Batta 1, Filaferro dott. Guglielmo 1, Facchini dott. Marco 1, Pilotti Francesco e famiglia 1.

Basevi: Dorta fratelli lire 1.

# BANCA DI UDINE

ANNO XXI — 21° ESERCIZIO

## Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047 000 —
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523 500.—

| | |
|---|---|
| Capitale effettivamente versato | L. 523 500.— |
| Fondo di riserva | » 295 183 40 |
| Fondo evenienze | » 17,650.— |
| Totale | L. 836,333.40 |

## SITUAZIONE GENERALE

| 31 Ottobre | ATTIVO. | 30 Novembre |
|---|---|---|
| L. 523,500 — | Azionisti per saldo azioni | L. 523,500.— |
| » 108,903 50 | Numerario in cassa | » 262,260.54 |
| » 3,973,526.13 | Portafoglio | » 4,204,541.38 |
| » 17,470.70 | Effetti in protesto e sofferenza | » 11,995.70 |
| » 954,694.79 | Antecipazioni contro deposito di valori e merci | » 1,002,936.19 |
| » 620,000.— | Riporti attivi | » 714,375 — |
| » 795,686.11 | Valori pubblici | » 796,248.74 |
| » 17 087.50 | Cedole da esigere | » 17,087.50 |
| » 816,752.68 | Conti correnti garantiti da deposito | » 678,971.30 |
| » 533.499.02 | Detti con banche e corrispondenti | » 85,774.33 |
| » 69,000.— | Stabili di proprietà della Banca e mobilio | » 69,000.— |
| » 166,500.— | Deposito a cauzione dei funzionari | » 166,500.— |
| » 2,826,158.03 | » » antecipazioni | » 2,925,622.88 |
| » 1,719,407 55 | Detti liberi | » 1,596,607.55 |
| » 45,665.03 | Spese di ordinaria amministrazione e tasse | » 56,659.15 |
| L. 13,187,851.04 | | L. 13,112,080.26 |

| 31 Ottobre | PASSIVO. | 30 Novembre |
|---|---|---|
| L. 1,047,000.— | Capitale | L. 1,047,000.— |
| » 295,183.40 | Fondo di riserva | » 295,183.40 |
| » 17,650.— | Fondo evenienze | » 17,650 — |
| » 2,445,119.87 | Conti correnti fruttiferi | » 2,670,281 85 |
| » 2,383,191.87 | Depositi a risparmio | » 2,392,808 44 |
| » 869,655.47 | Creditori diversi e banche corrispondenti | » 577,563 60 |
| » 1,207,513.33 | Carte pubbliche in Riporto | » 1,193,585.03 |
| » 4,569.57 | Azionisti per residui interessi e dividendi | » 4,549.57 |
| » 2,992,658 03 | Depositanti a cauzione | » 3,092,122 88 |
| » 1,719.407 55 | Detti liberi | » 1,596,607.55 |
| » 205,901.95 | Utili lordi del corrente esercizio | » 224,727.14 |
| L. 13,187,851.04 | | L. 13,112,080.26 |

Udine, 30 novembre 1893.

Il Sindaco **F. Braida** — Il Vice Presidente **A. Masciadri** — Il Direttore **G. Merzagora**

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del

**3 1/2 %** con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

**3 3/4** dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del

**4 %** con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono **netti** di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **Antecipazioni** sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

**Cedole** di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

***Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale* Depositorio *recentemente costruito per questo servizio.***

Esercisce l'**Esattoria del I. e II. Mandamento di Udine.**
Rappresenta la Società **L'ANCORA** per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

### Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 31 ottobre 1893 | L. 2,445,119.87 | |
| Depositi ricevuti in novembre 1893 | » 798,501.72 | |
| | L. 3,243,621.59 | |
| Rimborsi fatti in novembre 1893 | » 573,339.74 | |
| Esistenti al 30 novembre 1893 | | L. 2,670,281.85 |

### Movimento dei Depositi a Risparmio.

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 31 ottobre 1893 | L. 2,383,191.87 | |
| Depositi ricevuti in novembre 1893 | » 175,668.87 | |
| | L. 2,558,860.74 | |
| Rimborsi fatti in novembre 1893 | » 166,052.30 | |
| Esistenti al 30 novembre 1893 | | L. 2,392,808.44 |
| | Totale | L. 5,063,090.29 |

## Arte, Teatri, ecc.

### Teatro Minerva

Quanta giovinezza d'arte vera, alta, sentita nella sempre fresca commedia del Goldoni: *La casa nova* — che ier sera la Compagnia Veneziana diede benissimo! Il pubblico numeroso ha molto applaudito ed ha riso, ma non per una allegria superficiale, momentanea e che non lascia traccie a rappresentazione finita.

Stassera prevediamo un altro teatro bellissimo ed un altro successo. Si darà una riduzione — *Le simie* — di una brillante commedia del povero Gherardi Del Testa, che è stato uno delle glorie migliori del nostro teatro nazionale. Seguirà la farsa: La mugier con una gamba de legno.

Ecco un programma che è promessa sicura di una serata lietissima.

L'inalazione antisettica si ottiene col semplice uso delle Pillole di Catramina.

ORARIO FERROVIARIO
Vedi in IV pagina

## LIBRI E GIORNALI

### Una rivista di diritto penale positivo

Degno dei precedenti è l'ultimo bellissimo numero della *Scuola positiva della giurisprudenza penale*, ottima Rivista diretta dal deputato Enrico Ferri e dal De Luigi edita in Roma.

Dandone il Sommario vivamente la raccomandiamo ai nostri lettori.

F. Puglia: divorzio, sociologia e diritto — A Maironi: Reclutamento e promozioni di magistrati — G. Leti: La delinquenza nella pubblica sicurezza — L. Faiella: Ancora gli uxoricidi — G. Morchini: La frode in commercio prevista dall'art. 294 c. p. — T. Giannini: Interdizione civile e responsabilità penale. — A. Lioy: Libertà di stampa. — A. Zerboglio; Bibliografi di libri di Spencer e Laurent. Morrison: Riformatori, scuole industriali e prigioni in Inghilterra. — L. Ferriani: un caso di pervertimento sessuale.

### Pubblicazioni

Due eleganti volumi ci presenta l'editore Licinio Cappelli, di Rocca S. Casciano, dedicati alle signore e alle giovanette: uno è *Scrittrice* (L. 2) della Regina di Navarra, l'altro: *Fiori Secchi* (L. 2.) di Jolanda. Due scrittrici gentili, note assai favorevolmente nel mondo letterario, e che non hanno quindi bisogno di alcuna presentazione. Vogliamo solo rilevare come questi nuovi lavori rispondano a quelli elevati intenti che si propone l'arte educatrice.

Racconti, bozzetti, novelle si trovano raccolti con mano felice: c'è ispirazione e le geniali attrattive che solo può offrire chi scrive col cuore e a servizio di una causa nobile mette l'ingegno suo culto e brillante.

L'edizione che ne ha fatto il Cappelli è davvero elegantissima, e fa onore alla sua tipografia. Noi li raccomandiamo alle famiglie e alle giovani, e crediamo opportuno di avvertire che essi sono dati in premio semigratuito alle abbonate della *Cordelia*, il bellissimo giornale domenicale, di cui è editore lo stesso L. Cappelli, diretto dalla egregia scrittrice signora Baccini. La nuova annata, la XIII. cominciò col 1 novembre e costa solo L. 5 La *Cordella* s'onora dei nomi più chiari, e presenta in ogni numero una ricca e varietà di articoli letterari, scientifici, di igiene, di viaggi, di critica artistica didattica ecc. Un numero di saggio può averlo gratis chiunque lo chieda all'Editore.

## Ignazio Lana

Nella sua villa di Borgonato presso Brescia, è morto il conte *Ignazio Lana* nell'età di 75 anni, un forte tipo di gentiluomo e patriotta.

Combattè nel 1848, e prese poi parte a tutte le dimostrazioni contro l'Austria che seguirono fino al 1859.

Ai funerali di Emilio Dandolo, nel gennaio del 1859, fu lui, che davanti alla chiesa di San Babila, portò, sotto l'occhio dei poliziotti, la corona coi nastri tricolori sul feretro del glorioso combattente nell'assedio di Roma.

Fu amico di Cavour e di tutti i principali uomini del partito moderato. Era anche buon scrittore.

## Esperimenti pericolosi

Una avventura orriginale ed anche spiacevole è toccata a certo professore Block esperto ventriloquista.

Il 26 ottobre scorso il signor Block passeggiava in compagnia di due amici in una delle strade di Waliasey piccolo paese vicino a Liverpool.

I tre amici parlavano delle meraviglie del ventriloquismo, quando al Block venne la brutta ispirazione di dare ai suoi compagni un saggio di abilità.

Il Block portava in mano una piccola valigia.

Tutto di un tratto cominciò a picchiare fortemente sulla valigia; poi la scaraventò a terra dandole tre o quattro pedate.

Mentre il professore malmenava la sua valigia, si sentivano uscire da quella ululati e guaiti come di un cane che stesse racchiuso.

La condotta del crudele professore attrasse l'attenzione del pubblico che cominciò ad inveire contro di lui, ed una vecchia signora gli tirò un'ombrellata sfondandogli il cappello a cilindro.

In quel trambusto arrivò certo Charles H. Scott ispettore della società protettrice degli animali, il quale agguantato l'incauto ventriloquista per la gola e tempestandolo di pugni, gridò:

« Mascalzone! vergognatevi di maltrattare in tal guisa una povera bestia ».

Lo Scott prese la valigia per portarla a la polizia e sporgere querela contro Block, ma apertala rimase di stucco nel trovare che era affatto vuota.

Le conseguenze del fatto furono: che il ventriloquista si trovò col cappello sfondato e la faccia pestata a segno che gli sopraggiunse una risipola che lo tenne a letto per 15 giorni.

Egli sporse querela contro il manesco e zelante diensore degli animali, ed il signor Scott comparve l'altro ieri avanti il tribunale, che lo assolse, essendo egli stato tratto in inganno dalla sorprendente abilità ventriloquista del professor Blok.

## Telegrammi

### Il Ministero Perier davanti la Camera

#### Una prima vittoria per 31 voti

Parigi, 4. L'aula e le tribune della Camera sono affollate.

*Casimiro Perier* legge la dichiarazione ministeriale. La dichiarazione dice che le ultime elezioni generali suonarono la condanna della reazione, affermarono la libertà di coscienza e la fede nel progresso. Il nuovo Gabinetto corrisponderà a tali voti del paese, esso si opporrà alle dottrine socialiste; però i poteri pubblici eserciteranno la loro azione in favore di una più equa ripartizione delle imposte. Il nuovo Ministero lascierà in disparte la separazione della Chiesa dallo Stato e la revisione della Costituzione.

Quanto alla questione politica estera in cui gli indimenticabili avvenimenti fecero scomparire qualsiasi dissidio nel Gabinetto, si ispirerà alla dignità della nazione, abbastanza potente per volere sinceramente la pace, e per difendere dappertutto i suoi interessi commerciali.

La dichiarazione termina facendo appello al concorso della maggioranza.

La lettura del programma del Ministero fu accolta da vivi e frequenti applausi.

Il deputato *Grousset* presenta una proposta di amnistia generale.

*Reynal* combatte la proposta, e dice che il Governo potrà usare clemenza verso i minatori condannati, ma respinge l'amnistia ed è anzi deciso ad agire energicamente contro i rivoluzionari.

La Camera rifiuta con 257 voti contro 226 di passare alla discussione degli articoli della proposta Grousset.

## BOLLETTINO DI BORSA

**Udine**, 5 dicembre 1893

| | 4 dic. | 5 dic |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital 5 % contanti | 94.50 | 94.— |
| » fine mese | 94 10 | 94.10 |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5 % | 96.— | 96.— |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali | 307.— | 307.— |
| » Italiane 3 % | 296.— | 296.— |
| Fondiaria Banca Nazion. 4 % | 486 — | 486.— |
| » » » 4 1/2 | 493.— | 488.— |
| » Banco Napoli 5 % | 460.— | 460.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 470.— | 470.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 % | 508.— | 509.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca Nazionale | 1050.— | 1055.— |
| » di Udine | 112.— | 112.— |
| » Popolare Friulana | 115.— | 115.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1100.— | 1100.— |
| » Veneto | 259.— | 258.— |
| Societ. Tramvia di Udine | 80.— | 80.— |
| » ferr vie Meridionali | 620.— | 624.— |
| » » Mediterranee | —.— | 499.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequé | 114.— | 114.50 |
| Germania » | 141.— | 141.25 |
| Londra » | 28.32 | 28.85 |
| Austria - Banconote | 2.30.— | 2.30.50 |
| Napoleoni | 22.70 | 22.80 |
| Corone | —.— | —.— |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 82.25 | 81 55 |
| Id. Boulevards ore 23 1/2 | —.— | —.— |

Tendenza: debole.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

## AGLI ASSOCIATI COMPROVINCIALI

**Avvicinandosi la fine dell'anno raccomandiamo a quei nostri associati della provincia che sono in arretrato con i pagamenti, di regolare i loro conti coll'amministrazione del gicrnale.**


(esterno)

(interno)

**GRATIS** opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della **Creosotina** dietro a semplice biglietto di visita.

# GRATIS IN TUTTO IL Regno

un elegantissimo

## PORTABIGLIETTI

in seta-raso, a colori, per uomo oppure un elegantissimo

## SACHÉT - CARMEN

in seta-raso a colori, profumato, con dipinto a mano

**A TUTTI COLORO** che acquistano

## I BIGLIETTO DA 5 NUMERI

DELLA

**Lotteria Italiana Privilegiata**

Grande estrazione 31 Dicembre corr. anno

**Ogni lotto da 100 numeri (vincita garantita) riceve in dono all'atto dell'acquisto un elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutta in argento finissimo per sei persone.**

Spedire cartolina vaglia da L. 5 o vaglia da L. 100 alla **Banca di Emissioni** Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

## AVVISO

**Presso la Bottiglieria DORTA**

Via Paolo Canciani

**VENDE**

**Vini nostrani da pasto per famiglia**

a Cent. **35, 45** e **55** il litro.

## Toso Odoardo

**Chirurgo-Dentista Meccanico**

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

**Unico Gabinetto d'Igiene** per le malattie della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

GRANDE STABILIMENTO

## PIANOFORTI

DI

**GIUSEPPE RIVA**

UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

**Pianoforti** delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

**Organi Americani** — Armoniपiani.

Assortimento istrumenti musicali: **Mandolini - Violini - Chitarre** ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

NEGOZIO MODE

## L. FABRIS MARCHI

**UDINE**

**STAGIONE AUTUNNALE**

**Grandioso deposito**

**MANTELLI, PALETOTS**

**da Signora**

Prezzi convenientissimi

**Ricco assortimento**

**Sottane Fantasia e Blouse**

Specialità articoli per Bambini Lingeria e Corredi da Sposa.

# L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

## PIANOFORTI

ED

## ARMONIUMS

Mercatovecchio, con ingresso via Pulesi, N. 3

VENDITA, SCAMBIO, RIPARAZIONI

ACCORDATURE e TRASPORTI

**Noleggio a Lire 3, 4, 5 e 6 mensili**

Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

**Maglierie Hérion** Vedi avviso in 4 pagina.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

# ORARIO FERROVIARIO

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M 2. | 6.55 | D. 5.5 | 7.15 |
| O. 4.50 | 9.10 | O. 5.15 | 10.15 |
| M.[1] 7.3 | 10.14 | » 10.55 | 15.24 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.20 | 16.56 |
| O. 13.20 | 18.20 | M.[2] 17.31 | 21.40 |
| » 17.50 | 22.45 | M 18.15 | 23.40 |
| D. 20.18 | 23.5 | O. 22.20 | 2.35 |

1 Ferm. a Pordenone | 2 Part. da Pordenone

| DA CASARSA | A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.30 | 10.15 | O. 7.55 | 8.35 |
| M. 14.45 | 15.35 | M. 13.10 | 13.55 |

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 5.55 | 9. | O. 6.30 | 9.25 |
| D. 7.55 | 9.55 | D. 9.29 | 11.5 |
| O. 10.40 | 13.44 | O. 14.39 | 17.6 |
| D. 17.6 | 19.9 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.50 | D. 18.37 | 20.5 |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.55 | 7.20 | O. 8.35 | 11.7 |
| O. 8.1 | 11.18 | O. 9.10 | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.37 | M. 16.45 | 19.55 |
| O. 17.30 | 20.47 | O. 20.10 | 1.30 |

| Partenze DA UDINE | Arrivi A CIVIDALE | Partenze DA CIVIDALE | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.10 | 6.41 | O. 7.10 | 7.38 |
| M. 9.12 | 9.41 | M. 9.55 | 10.26 |
| M. 11.30 | 12.1 | M. 1 .29 | 13. |
| O. 15.47 | 16.15 | O. 1 .49 | 17.16 |
| O. 19.44 | 20.12 | O. .30 | 20.58 |

| DA UDINE | A PORTOGRUARO | DA PORTOGRUARO | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 7.57 | 9.57 | M. 6.52 | 9.7 |
| M. 13.14 | 15.45 | O. 13.32 | 15.37 |
| O. 17.26 | 19.36 | M. 17.14 | 19.37 |

**Coincidenze.** Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15.

## Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

| DA UDINE | A S. DANIELE | DA S. DANIELE | A UDINE | |
|---|---|---|---|---|
| R.A. 8.15 | 9.55 | 7.20 | 8.55 | R.A. |
| » 11.10 | 12.55 | 11. | 12.20 | P.G. |
| » 14.35 | 16.23 | 13.40 | 15.20 | R.A. |
| » 17.30 | 19.12 | 17.15 | 18.35 | P.G. |


# ARRICCIATORI HINDE
## PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scattola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

**D'AFFITTARE**
**anche subito**
un appartamento in via Poscolle al civico n. 3, composto di cinque stanze, cucina, retrocucina, soffitta e sottoscala.
Per informazioni rivolgersi alla redazione del giornale.

**Ai sofferenti di debolezza virile**
## COLPE GIOVANILI
OVVERO
**SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ**

*Nozioni, consigli* e *metodo curativo* necessari agli infelici che **soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete** in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.*
Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore **P. E. Singer**, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.
Si acquista in U d i n e presso l'Ufficio del nostro Giornale.

# FERRO-CHINA-BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano
DI
F. BISLERI - MILANO

VOLETE DIGERIR BENE?? — VOLETE LA SALUTE??

## ACQUA DI NOCERA UMBRA
da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata
**La Regina delle ACQUE da TAVOLA**

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA — A TAVOLA BEVETE — F. Bisleri CONCESSIONARIO MILANO
BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI — MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA — Chicago, 28/8/93
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.
Dott. **Otto N. Witt**
Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
*Visto il R. Commissario Gerente*
UNGARO

*Preg. Sig. F. Bisleri* — Milano, 16/11/82
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in ispecial modo di febbri periodiche.
Dott. **Saglione Comm. Carlo**
Medico di S. M. il Re.


**Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.** | **La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.**

L'ACQUA
# CHININA-MIGONE

**L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.**

**ATTESTATO**
Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**
« La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » C.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** si vende in fiale da L. **1.50** e L. **2,** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.
**Deposito generale da A. MIGONE e C.,** via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.
**Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**


FIORI FRESCHI
Si possono avere ogni giorno dal G. Muzzolini, via Cavour N. 15.


# Maglierie igieniche Hérion

Utilissime a tutti
Indispensabili per coloro che vivono in paesi di malaria
il di cui uso è raccomandato dall'illustre igienista
Dottor **PAOLO MANTEGAZZA** Senatore

**Camicia** porosa a maglia di purissima lana.
**Camiciola** id. id.
**Mutande** di purissima lana senza cucitura.

**Pettorini** di purissima lana
**Panciotti** » »
**Calzette** e **Calze** » »
**Ginocchiere** » »

In vendita presso l'**UNIONE MILITARE,** Roma - Napoli - Torino - Spezia - Milano o presso lo Stabilimento a vapore **HÉRION** Venezia, che a richiesta spedisce catalogo GRATIS.

**UDINE** - Vendita presso *Enrico Mason* e *Rea Giuseppe* - **UDINE**

— *Premiate all'Esposizione Nazionale 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento* —

Esigere Marca di Fabbrica HÉRION, diffidare dall'imitazione
Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene — Milano 1891

# TORT TRIPE (Torci Budella)
**DISTRUTTORE DEI TOPI**
Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale a Centesimi **50** al pacco


# FERNET-BRANCA
## SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
**Fornitori della Real Casa**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881 Sidney 1880, Brusseles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
Gran Diploma di I° Grado all'Esposizione di Londra 1888 e Palermo 1892
Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2**

**Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.**
***GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI***


**BERTELLI**
A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento
**sono vivamente raccomandate** da moltissime notabilità Mediche contro le
**TOSSI** ed i **CATARRI**
delle vie respiratorie ed orinarie
***ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI***

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

## CIPRIA Bianca e Rossa
vendesi a centesimi **60** il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

## ACQUA DELL'EREMITA
**INFALLIBILE PER LA DISTRUZIONE DELLE CIMICI**

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessure di quei letti, elastici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.
Vendesi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi **80.**


Udine, 1893 — Tip. editrice G. B. Doretti